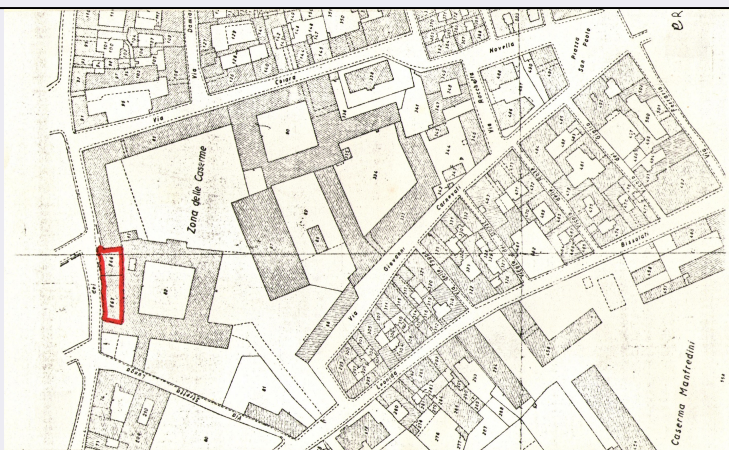


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00133537
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S74
ECP - Ente competente	S74

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTN - Denominazione	Chiesa di S. Benedetto, poi locali del Coll. di S. Carlo, poi della caserma "Pagliari", oggi palestra

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	CR
PVCC - Comune	Cremona
PVCI - Indirizzo	Via dei Mille

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Cremona
CTSF - Foglio/Data	F. 84
CTSN - Particelle	mp. 556, 567
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	demanio pubblico statale, ramo storico - artistico

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze lombarde / Rodi Faustino
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	inizio lavori
RENN - Notizia	Non si conosce la data di fondazione della chiesa, ma nel 1153 essa esisteva già, poichè Uberto vescovo di Cremona la concede insieme all'annesso monastero a donna Giuliana badessa dell'ordine di S. Benedetto perchè vi celebri i divini uffici secondo la sua regola.
RENF - Fonte	bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XII
RELI - Data	1153

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XII
REVI - Data	1153

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	passaggio di proprietà
RENN - Notizia	Nel convento si avvicendano vari ordini religiosi: dal 1211 al 1258 le monache sono sostituite dai Canonici regolari di S. Agostino sottomessi all'abate Nonantola, nel 1260 subentrano al loro posto le monache benedettine di S. Maria di Fontanelle.
RENF - Fonte	bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XIII
RELI - Data	1211

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XIII
REVI - Data	1260

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	Rifacimento e ristrutturazione
RENN - Notizia	Tra il 1601 e il 1617 (probabilmente a partire dal 1615) la chiesa venne rinnovata a spese delle monache; si chiudono una finestra e la porta verso la strada lasciando solo quella frontespizio, nella parete divisoria tra chiesa interna ed esterna, dalla parte di quest'ultima, si aprono due nicchie per le reliquie, si rinnova con decorazioni barocche

RENN - Notizia	l'altare maggiore della chiesa esterna e se ne aggiungono due minori. Tra il 1646 e il 1674 il presbiterio viene innalzato rispetto al piano della navata e viene costruita una sacrestia per la chiesa esteriore addossata al lato sud di questa e illuminata da due finestre comunicanti con la chiesa esteriore. Tra il 1674 e il 1685 si apre una finestra in alto sopra l'altare maggiore. Nel 1686 si costruisce una piccola sacrestia per la chiesa interna ricavata sotto la scala del convento addossata alla parete sud.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELI - Data	1601
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVI - Data	1685
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	Rifacimento e ristrutturazione
RENN - Notizia	Tra il 1686 e il 1702 la volta viene affrescata con la "Gloria di S. Benedetto" di Angelo Massarotti e la parete decorata con una cornice di stucco a motivi vegetali e teste di cherubini, viene chiusa una delle finestre della sacrestia della chiesa esteriore.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELI - Data	1686
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVI - Data	1702
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	variazione d'uso
RENN - Notizia	Il 10 marzo 1784 viene soppresso il convento, ma la chiesa non viene profanata; l'anno successivo l'imperatore Giuseppe II affida al regio architetto Piermarini l'incarico di determinare gli adattamenti necessari per trasformare il monastero in Collegio per le Canonichesse di S. Carlo. Il Piermarini si avvale dell'ausilio dell'architetto Faustino Rodi che collabora ai progetti e segue l'iter dei lavori. Nel 1786 si costruisce , aderente alla facciata della chiesa, il vestibolo adattando alla sua porta d'ingresso la decorazione del portale della chiesa. Nello stesso anno viene costruita, sopra il vestibolo, una tribuna aperta sulla chiesa, per la devozione e il coro delle Canonichesse. Per costruire il vestibolo e la tribuna viene demolito il campanile.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII

RELI - Data	1786
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVI - Data	1786
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	variazione d'uso
RENN - Notizia	Tra il 1787 e il 1789 la chiesa interna viene trasformata in sala Capitolare: si apre nella parte posteriore una porta che conduce al giardino e nel fianco sud una verso i chiostri, si tolgono i cordoni delle due crociere, si ribassa la volta e si riquadrano le quattro finestre laterali per facilitare la decorazione del pittore Giovanni Manfredini, si costruisce una loggia interna che gira tutt'attorno alla sala. Nel 1798 viene abilito il Collegio. Dal 1802 al 1805 la sala capitolare viene usata come sede del Collegio di Cesura e per le riunioni dei Consiglieri del Dipartimento dell'Alto Po.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELI - Data	1787
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVI - Data	1808
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	variazione d'uso
RENN - Notizia	Nel 1814 tutto il complesso del Convento viene trasformato in caserma; posteriormente a questa data la chiesa interna viene divisa in altezza ottenendo una vasta sala al pianterreno e due al piano superiore. In questi locali vennero innalzate tramezza per ricavare alloggi per gli sfollati durante e dopo la seconda guerra mondiale. Nel 1950 la chiesa fu, dal Distretto Militare, assegnata in uso ad una associazione sportiva e da quella data è utilizzata come palestra.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELI - Data	1814
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVI - Data	1950
PN - PIANTA	
PNT - PIANTA	
PNTS - Schema	basilicale
PNTF - Forma	a corpo doppio

PNTE - Dati icnografici significativi	con vestibolo settecentesco
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	a corsi regolari
SVCM - Materiali	mattoni
SVCM - Materiali	intonaco
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	aula
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a vela
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	vestibolo
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a crociera
SOFQ - Qualificazione della forma	soffitto con travi a vist
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	intero bene
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a due falde
CPC - STRUTTURA E TECNICA	
CPCT - Struttura primaria	orditura lignea
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMQ - Qualificazione del tipo	coppi
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	chiesa esterna
PVMG - Genere	in cotto
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	chiesa interna
PVMG - Genere	lastre di granito
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto Est

DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	archetti acuti in cotto intrecciati su peduccio
DECM - Materiali	cotto
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	sala esterna
DECL - Collocazione	interna
DECM - Materiali	affresco
DECM - Materiali	stucco
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	strutture murarie e intonaci interni
STCC - Stato di conservazione	buono
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	mediocre - cattivo
STCO - Indicazioni specifiche	Le coperture sono in cattivo stato per l'usura e la mancata manutenzione con conseguenti infiltrazioni di acqua che hanno provocato danni all'affresco. Nelle pareti laterali sono stati praticati dei fori per le canne fumarie delle stufe.
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	chiesa esterna: palestra / interna: nessuno
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOD - Uso	chiesa
USOD - Uso	sala di conversazione del Collegio di S. Carlo
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Demanio pubblico statale, ramo storico - artistico
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	destinazione di interesse pubblico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo	00133537-1
FTAT - Note	Estratto della mappa catastale (Fg.84) redatto dall'Ufficio Tecnico Erariale di Cremona il 1° ottobre 1969
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00133537-2
FTAT - Note	Chiesa di S.Benedetto: veduta del lato nord della chiesa e della facciata del vestibolo
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00133537-3
FTAT - Note	Chiesa di S.Benedetto: facciata del vestibolo
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00133537-4
FTAT - Note	Chiesa di S.Benedetto : portale del vestibolo
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00133537-5
FTAT - Note	Chiesa di S.Benedetto: particolare della decorazione del portale
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00133537-6
FTAT - Note	Chiesa di S.Benedetto: veduta lato nord ed est
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00133537-7
FTAT - Note	Chiesa di S.Benedetto: particolare del alto est della chiesa
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00133537-8
FTAT - Note	Chiesa di S.Benedetto : decorazione ad archetti di cotto dello spiovente del tetto lato est
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00133537-9
FTAT - Note	Chiesa di S.Benedetto: veduta d'assieme del vestibolo e del lato nord della chiesa
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00133537-10
FTAT - Note	Chiesa di S.Benedetto: particolare del lato ovest del vestibolo
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00133537-11
FTAT - Note	A.Campi, pianta della città di Cremona (1583), particolare dell'isolato dei tre conventi di S.Benedetto, S.chiara e Corpus Domini con le rispettive chiese. (Biblioteca Statale di Cremona)
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00133537-12
FTAT - Note	Mappa della città di Cremona e suoi Corpi santi (1723). La chiesa di S. Benedetto è indicata dal n°7. (Archivio di Stato di Cremona, fondo catasto, mappe di Cremona e Corpi santi, cart.23,f.6)
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00133537-13
FTAT - Note	Faustino Rodi, rilievo dell'intero isolato dei tre complessi di S. Benedetto, S. Chiara e Corpus Domini (marzo 1788). (archivio di Stato di Milano, fondo Culto p.a., cart.1859)
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo	00133537-14
FTAT - Note	Mappa di Cremona di seconda stazione (1836), particolare. (archivio di Stato di Cremona, fondo Catasto, mappe di Cremona e Corpi santi, cart.23)
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00133537-15
FTAT - Note	1089,ottobre,1°,Nonantola. Atto di fondazione del monastero di S. Benedetto (da F.APORTI, Memorie di storia ecclesiastica cremonese, Cremona, 1837, vol.II,pp.128-129)
FTAF - Formato	jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Aglio P.
BIBD - Anno di edizione	1774
BIBH - Sigla per citazione	Agli74
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Merula P.
BIBD - Anno di edizione	1627
BIBH - Sigla per citazione	Meru27
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Tiraboschi G.
BIBD - Anno di edizione	1784-1785
BIBH - Sigla per citazione	Tira84
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Aglio P.
BIBD - Anno di edizione	1794
BIBH - Sigla per citazione	Agli94
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Maisen P.
BIBD - Anno di edizione	1865
BIBH - Sigla per citazione	Mais65
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	A.C.C.C.
BIBD - Anno di edizione	1872-1899
BIBH - Sigla per citazione	Accc72
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Lucchini L.
BIBD - Anno di edizione	1888
BIBH - Sigla per citazione	Lucc88
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Astegiano L.
BIBD - Anno di edizione	1895
BIBH - Sigla per citazione	Aste95
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Soldi F.
BIBD - Anno di edizione	1959
BIBH - Sigla per citazione	Sold59
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Grasselli G.
BIBD - Anno di edizione	1818
BIBH - Sigla per citazione	Gras18
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Manini L.
BIBD - Anno di edizione	1820
BIBH - Sigla per citazione	Mani20
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Grasselli G.
BIBD - Anno di edizione	1827
BIBH - Sigla per citazione	Gras27
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Aporti F.
BIBD - Anno di edizione	1837
BIBH - Sigla per citazione	Apor37
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Robolotti F.
BIBD - Anno di edizione	1859
BIBH - Sigla per citazione	Robo59
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	De vecchi G.

BIBD - Anno di edizione	1905
BIBH - Sigla per citazione	Deve05
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cavalcabò A.
BIBD - Anno di edizione	1933
BIBH - Sigla per citazione	Cava33
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Morandi M.
CMPN - Nome	Tassini S.
CMPN - Nome	Dordoni A.
FUR - Funzionario responsabile	Zamboni G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	Zola A.
AN - ANNOTAZIONI	
	<p>Zona di antica bonifica benedettina, quindi ricca di conventi, trasformati alla fine del '700, in seguito alla soppressione di molti ordini religiosi, in caserme, qui concentrate data la vicinanza alla Piazza d'Armi (ex castello di S. Croce), oggi quartiere urbano di edilizia minore per lo più ottocentesca. L'edificio prospetta su una via che costeggia il lato sud della chiesa di S. Ilario (1137) ed è fiancheggiato ad est da un basso edificio militare (XIX sec.) e ad ovest dagli ex parlatori dell'ex convento di S. Benedetto, oggi abitazioni civili. Chiesa monastica a cui si accede al lato ovest. La pianta basilicale presenta la divisione in chiesa interna ed esterna. Lato EST (prospiciente via Chiara Novella): è visibile solo nella parte alta a causa di edifici ottocenteschi addossati ad esso. Presenta il tetto a due spioventi di cui uno decorato da archetti in cotto intrecciati su peduccio; l'altro è privo di decorazioni. Al centro della porzione visibile della parete si apre una finestra rettangolare. Lato NORD (prospiciente Via dei Mille): evidenzia nel suo andamento non perfettamente rettilineo e nell'alzato la divisione tra aula vera e propria e vestibolo. Il fianco dell'aula è scandito da quattro contrafforti di accentuato aggetto sorgenti su alto zoccolo che marca tutta questa porzione di edificio. Una cornice di scarso aggetto delinea il sottogronda. Il contrafforte angolare di nord-est presenta a metà altezza due nicchie archiacute di cui una tamponata. Tra i contrafforti si aprono due serie di quattro finestre sovrapposte profondamente sguanciate. Quelle corrispondenti alla chiesa interna sono state tamponate in epoca recente. L'ingresso attuale della chiesa è delimitato da due paraste doriche in doppio ordine su basso zoccolo, tra le quali si trova una porta a doppio battente di sagoma settecentesca, ornata da</p>

OSS - Osservazioni

una cornice di pietra bianca a profilo mistilineo, sormontata da una finestra rettangolare. Tra le paraste superiori si apre un lunettone al di sotto del quale si nota la traccia di un arco di uguali dimensioni. Il sottogronda è decorato da una cornice a dentelli. Lato OVEST (prospiciente Via Lunga Stretta): corrisponde al fianco del vestibolo ed è visibile solo nella parte alta perchè vi si appoggiano alcune costruzioni (ex parlatori), già appartenenti al complesso del convento. I due spioventi del tetto non sono simmetrici e nella parete si nota la traccia di un'apertura ad arco a tutto sesto tamponata. Lato SUD: costituisce un fianco del chiostro del convento di S. Benedetto, pertanto non è visibile. Internamente il vestibolo si presenta, al piano terreno, come una sala quadrangolare, con soffitto e volta a crociera sostenuta da quattro colonne slanciate, lisce e rastremate, col solo collarino e senza capitello, poste su quattro alti zoccoli sporgenti dalle pareti laterali. Un arco a tutto sesto murato e incassato nella parete di fronte alla porta segna l'originario accesso alla clausura. A sinistra si entra invece nella prima aula della chiesa monastica, o chiesa esterna. Al piano superiore si trova l'ex tribuna, o loggia del collegio, illuminata dal lunettone di facciata, mentre l'originale apertura verso la chiesa è stata chiusa con una parete ed anche il lunettone posto ad ovest è stato tamponato. Il soffitto inclinato è di travi a vista. Internamente la prima aula o chiesa esterna si presenta come una vasta sala rettangolare con una doppia volta a vela totalmente decorata dall'affresco "L'apoteosi di S. benedetto" di A. Massarotti (1700-1702 circa). Le pareti sono scandite, su tutti e quattro i lati, da lesene ornate da un decorativo capitello a stucco e delimitate superiormente da una larga cornice a fasce architravate che ne ripete l'aggetto. Un festone, sempre a stucco, di foglie e fiori tra i quali si affacciano ad intervalli regolari visi di putti alati segna l'inizio della decorazione ad affresco. Questa decorazione a stucco è opera del milanese Felice Sermini. Nel muro trasversale che divide questa sala dall'ex chiesa interna si nota ancora la sagoma della finestra che un tempo si apriva sopra l'altare maggiore addossato a questa parete. Come già questa finestra, anche la porta sul fianco sud che immetteva nell'adiacente sacrestia è oggi murata. L'interno della seconda aula, o chiesa interna, è oggi comunicante, grazie a tre aperture, solamente sul lato sud del chiostro. Questa sala è stata divisa nel XIX sec in altezza ottenendo al piano terreno una vasta sala rettangolare con soffitto piano sorretto da due pilastri centrali e, al piano superiore, due ambienti simili a quello sottostante, però con due volte a vela e divisi da un muro trasverso. La sala sottostante fu poi ripartita, verso il 1942, per ottenere stanze di dimensione più ridotta quali alloggi per sfollati. Queste pareti sono oggi in parte crollate. nel lato est, sia il finestrone rettangolare che la sottostante piccola porta che immetteva al giardino appaiono tamponati. Fonti Archivistiche: ARCHIVIO VESC